

**ALLEGATO.**

**Relazione al bilancio d'esercizio 2022**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei conti, al fine di esprimere un motivato giudizio sull'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati gestionali, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, come richiesto dall'art. 17, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dall'art. 30, comma 3, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio recato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio dell'anno 2022 corredata degli allegati previsti dalla legge.

Questo Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione di Consiglio camerale n. 10 del 14.12.2020 ed integrato con determinazione del Commissario Straordinario n. 8 del 04.03.2021, n. 9 del 10.03.2021 e con deliberazione di Giunta camerale n. 15 del 06.05.2022, ratificata dal Consiglio camerale nella riunione del 29.07.2022, nello svolgimento delle proprie funzioni, nel corso dell'esercizio, ha effettuato:

- la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- i controlli periodici attribuiti all'Organo dalla legge e dai regolamenti; la partecipazione alle riunioni della Giunta e del Consiglio e la verifica che lo svolgimento delle riunioni sia avvenuto nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.



Il Collegio ha ricevuto in data 18 aprile u.s., con nota prot. n. 17957, la documentazione completa di cui alla circolare M.I.S.E. n. 50114 del 09.04.2015, relativa al bilancio 2022, approvato con delibera di Giunta n. 14 del 17.04.2023.

Il Collegio, pur avendo ricevuto il progetto di bilancio d'esercizio 2022 solo in data 17 aprile 2023, quindi senza il rispetto dei termini previsti di inoltro di tutta la documentazione inerente il bilancio di esercizio almeno 15 giorni prima della data del Consiglio Camerale, invitando gli Organi camerali per il futuro, al rispetto di detti termini nello spirito di collaborazione provvede comunque all'esame ed all'espressione del prescritto parere.

L'analisi e la valutazione, da parte di questo Collegio, delle risultanze contabili - così come predisposte dalla struttura amministrativo-contabile e costituenti la proposta approvata dalla Giunta Camerale, sono state sottoposte a procedimento di revisione mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ciò premesso, questo Collegio si esprime con la formulazione di un giudizio complessivo sul bilancio in esame, avendo svolto i propri compiti secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge 29.12.1993 n.580, verificando la legittimità dell'operato dell'Ente camerale.

Il tutto in conformità allo statuto camerale ed ai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti



contabili, oltre ai principi di cui alla circolare n. 3622/c del 05.02.2009 predisposti dalla commissione del Ministero dello Sviluppo Economico "per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e le successive integrazioni e rettifiche adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle imprese e del made in Italy per la valutazione del diritto annuale e l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato, in data 06.08.2009 - n. 72100, in data 12.02.2010 - n. 0015429 ed in data 04.08.2010 - n. 102813.

Si richiamano, anche in questa occasione, il DPR 2/11/2005, n.254, e le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico nn.3609/C del 26/4/2007 e 3612/C del 26/7/2007, in base alle quali le CCIAA sono passate al sistema della contabilità economica ed hanno adottato, a decorrere dal bilancio 2007, i principi di redazione disposti dal codice civile.

Si premette che, con determinazione del Commissario Straordinario n. 41 del 22.12.2021, è stato approvato il Preventivo Economico 2022-2024, cui ha fatto seguito la relativa variazione approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 30.09.2022.

Il Bilancio di esercizio 2022, deliberato con deliberazione di Giunta n. 14 del 17.04.2023 e presentato al Consiglio Camerale per la sua approvazione, evidenzia un avanzo economico di 263.775,03 euro. I documenti allegati alla deliberazione sono:

- conto economico di cui all'art. 21 D.P.R. n. 254/2005;
- stato patrimoniale di cui all'art. 22 D.P.R. n. 254/2005;
- bilancio consuntivo di cui all'art. 24 D.P.R. n. 254/2005;



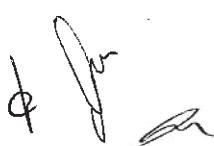
- conto economico riclassificato annuale predisposto ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27.03.2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del D.M. 27.03.2013;
- prospetti SIOPE di cui all'art.5 del D.M. 27.03.2013;
- nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sui risultati art. 24 D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27.03.2013;
- rapporto sui risultati di cui all'art. 5 del D.M. 27.03.2013;
- attestazione sui tempi di pagamento di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- bilanci di esercizio dell'aziende speciali Multilab e ASSRI, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005.

Per quel che riguarda le Aziende Speciali il Collegio evidenzia che:

- il bilancio di esercizio 2022 dell'Azienda Speciale per i Servizi Reali alle Imprese (ASSRI) evidenzia un risultato economico positivo di € 214,01;
- il bilancio dell'Azienda Speciale Multilab, in liquidazione, evidenzia un risultato economico positivo di € 7.975,01.

In relazione all'Azienda Speciale in attività, il Collegio, raccomanda l'osservanza, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005 del principio secondo cui "le aziende speciali persegono l'obiettivo di assicurare, mediante, l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

#### CONTO ECONOMICO



Il conto economico presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	2021	2022	Scostamenti	
			assoluti	%
(A) Proventi correnti	10.417.355,44	11.758.166,24	1.340.810,80	13%
(B) Oneri correnti	10.576.699,39	12.783.167,65	2.206.468,26	21%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>				
<b>(A-B) CORRENTE</b>	<b>- 159.343,95</b>	<b>- 1.025.001,41</b>	<b>865.657,46</b>	<b>543%</b>
Proventi finanziari	17.569,66	16.752,29	- 817,37	-5%
Oneri finanziari	28,45	761,18	732,73	2576%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>17.541,21</b>	<b>15.991,11</b>	<b>1.550,10</b>	<b>-9%</b>
<b>(C) FINANZIARIA</b>				
Proventi straordinari	432.890,28	1.321.665,31	888.775,03	205%
Oneri straordinari	48.612,13	48.879,98	267,85	1%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>				
<b>(D) STRAORDINARIA</b>	<b>384.278,15</b>	<b>1.272.785,33</b>	<b>888.507,18</b>	<b>231%</b>
Rivalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-
Svalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>(E)</b>				
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>242.475,41</b>	<b>263.775,03</b>	<b>21.299,62</b>	<b>9%</b>

Esaminando i dati sopra esposti, emerge che il risultato economico conseguito nel corso dell'esercizio 2022 è migliorato rispetto al 2021 per euro 21.299,62. L'importo dei proventi correnti è incrementato in termini percentuali del 13% mentre l'importo degli oneri correnti è incrementato in termini percentuali del 21%. Si da atto della prosecuzione di un percorso diretto alla realizzazione di un sempre auspicato equilibrio gestionale.

Al fine di consentire un'analisi più puntuale delle cause delle descritte variazioni intervenute nell'area della gestione corrente, si presenta un prospetto che riporta i valori in euro delle grandezze che concorrono alla sua composizione.



	2021	2022	Scostamenti	
			assoluti	%
<b>(A) Proventi correnti</b>	<b>10.417.355,44</b>	<b>11.758.166,24</b>	<b>1.340.810,80</b>	<b>12,87%</b>
Diritto Annuale	7.573.715,27	8.291.532,97	717.817,70	9,48%
Diritti di Segreteria	2.604.777,70	2.536.518,50	-68.259,20	-2,62%
Contributi trasferimenti e altre entrate	142.976,19	858.849,33	715.873,14	500,69%
Proventi da gestione di beni e servizi	97.731,69	85.561,39	-12.170,30	-12,45%
Variazione delle rimanenze	- 1.845,41	- 14.295,95	-12.450,54	674,68%
<b>(B) Oneri Correnti</b>	<b>10.576.699,39</b>	<b>12.783.167,65</b>	<b>2.206.468,26</b>	<b>20,86%</b>
Personale	2.505.707,62	2.600.878,35	95.170,73	3,80%
Funzionamento	3.421.310,63	3.372.703,88	- 48.606,75	-1,42%
Interventi economici	1.110.314,41	3.062.769,85	1.952.455,44	175,85%
Ammortamenti e accantonamenti	3.539.366,73	3.746.815,57	207.448,84	5,86%
<b>(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 159.343,95</b>	<b>- 1.025.001,41</b>	<b>- 865.657,46</b>	<b>543,26%</b>

#### ANALISI DEI PROVENTI

Si riporta di seguito una breve disamina delle componenti reddituali che alimentano i proventi correnti.

**Diritto annuale:** la voce di bilancio registra un importo complessivo di 8.291.532,97 euro in aumento del 9,48% circa rispetto al valore del consuntivo 2021 (7.573.715,27 euro), occorre precisare che il provento 2022 registra un minore risconto passivo dell'anno precedente pari ad euro 51.800,81 in quanto la maggiorazione dell'anno corrente è stata depurata dal risconto passivo pari a 483.202,42 euro in attuazione alla circolare MISE prot. 532625 del 05.12.2017 ed alle indicazioni fornite da Unioncamere, rispetto al valore del consuntivo 2021 (535.003,23 euro).

**Diritti di segreteria ed oblazioni:** il valore registrato a fine 2022, pari a complessivi 2.536.518,50 euro, evidenzia un decremento dei proventi del 2,62% rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2021 (2.604.777,70 euro).



**Contributo per trasferimenti ed altre entrate:** questa voce, di importo pari a 858.849,33, evidenzia un aumento rispetto al saldo 2021 (142.976,19 euro) determinato essenzialmente dai contributi Fondo Perduto Ambulanti art.41 L.R. 35/2020 e dal trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle Camere di Commercio anno 2022, L. 15/2022 art. 25bis.

**Proventi da gestione di beni e servizi:** questa voce pari a 85.561,39 euro registra un decremento rispetto al 2021 (12.170,30 euro in termini assoluti e 12,45% in valori percentuali) dovuta principalmente ai proventi per attività di certificazione e controllo della Doc vini.

**Variazione delle rimanenze:** le rimanenze finali di cancelleria, materiale di consumo, etc., valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ed iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per complessive 43.711,00 euro registrano un decremento nell'anno 2022 pari a 14.285,95 euro.

#### **ANALISI DEGLI ONERI**

Si riporta di seguito una breve trattazione delle componenti reddituali classificate tra gli oneri correnti, rilevando il rispetto nel corso del 2022 dei tetti di spesa fissati dalle norme di contenimento.

L'art.1, commi 590-602 della Legge di bilancio n.160 del 27.12.2019, ha introdotto un nuovo regime vincolistico, per gli enti pubblici, finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria "spesa per acquisto di beni e servizi", garantendo la possibilità di ripartire in piena autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti, per le diverse norme di



contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

L'Ente, ai sensi della sopradetta norma, per l'esercizio 2022, ha sostenuto spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 1.914.403,85, al di sotto della spesa media di riferimento 2016/2018 (euro 2.403.938,06).

Nel calcolo del suddetto limite, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota MISE n. U0088850 del 25 marzo 2020 e nella circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020, con le quali, in particolare, è stato evidenziato che le erogazioni di servizi istituzionali e le spese sostenute per dare attuazione alle misure straordinarie varate dal legislatore a fini di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 sono escluse dal computo del tetto di spesa.

SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - L. 160/2019					
COSTI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	Consuntivo 2022
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	1.910.012,85
a) erogazione di servizi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	1.846.048,50
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.324,88	21.748,00
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	42.216,35
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	4.391,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.488.894,49</b>	<b>2.425.139,57</b>	<b>2.297.780,13</b>	<b>2.403.938,06</b>	<b>1.914.403,85</b>

#### Competenze al personale

La somma di competenza dell'anno 2022 è pari a 2.600.878,35 euro rispetto a 2.505.707,62 euro del 2021, con un incremento di 95.170,73 euro.

Il Collegio, nel prendere atto che sono stati accantonati i fondi per le politiche di sviluppo, rammenta che le risorse accessorie variabili non potranno essere erogate prima che siano state effettuate le verifiche e i controlli previsti dall'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art.20 del d.lgs. n. 123/2011. Tali verifiche e controlli sono stati effettuati fino all'anno 2019 con certificazione del collegio con verbale n. 16 del 10.02.2023 e approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 20.02.2023.

Inoltre, si prende atto che il conto debiti v/dipendenti ferie non godute risulta essere pari ad euro 10.783,21 per ferie non fruite da liquidare ai dipendenti all'atto del collocamento a riposo, relative a diritti maturati in data antecedente all'entrata in vigore dell'art.20 del d.lgs. n. 123/2011.

La spesa per oneri sociali è iscritta in bilancio per 474.000,32 euro con un incremento di 9.118,70 euro rispetto all'esercizio 2021.

#### **Spese di funzionamento**

Indicate in bilancio in 3.372.703,88 euro registrano, complessivamente, una variazione in decremento, rispetto al 2021, pari a 48.606,75 euro così ripartite:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Assoluti</b>	<b>%</b>
Prestazioni di servizi	1.810.886,29	1.867.796,50	56.910,21	3,14%
Godimento beni di terzi	3.373,60	4.391,00	1.017,40	30,16%
Oneri diversi di gestione	1.046.678,77	992.270,06	-54.408,71	-5,20%
Quote associative	517.483,26	466.029,97	-51.453,29	-9,94%
Organi istituzionali	42.888,71	42.216,35	-672,36	-1,57%
<b>Totale</b>	<b>3.421.310,63</b>	<b>3.372.703,88</b>	<b>48.606,75</b>	<b>1,42%</b>

**L'onere per prestazioni di servizi** è la componente di costo che assorbe la maggior parte delle spese di funzionamento (circa il 55%). Nel 2022 subisce



un incremento di circa il 3% rispetto al 2021. Le voci di costo che registrano le variazioni maggiormente significative sono le seguenti:

Spese consumo energia elettrica	+ 57.595,48
Spese per automazione/informatizzazione servizi	+ 49.784,84
Oneri postali e di recapito	- 17.535,69
Oneri per la riscossione di entrate	+ 15.422,33
Spese per data entry in house	- 66.805,19

#### Spese consumo energia elettrica

L'incremento nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 è dovuto all'incremento dei costi energetici.

#### Spese per automazione/informatizzazione servizi

L'incremento dell'onere è correlato a sconti non resi dalla società Infocamere scpa in relazione all'utilizzo delle banche dati.

#### Oneri postali e di recapito

Il decremento dell'onere è dovuto prevalentemente al maggior utilizzo della posta elettronica certificata.

#### Oneri per la riscossione di entrate

L'incremento degli oneri per la riscossione delle entrate è dovuto al servizio reso da Agenzia delle Entrate Riscossione per l'incasso dei ruoli esattoriali sospesi a causa dell'emergenza Covid-19.

#### Spese per data entry in house

Il decremento delle spese per data entry in house è dovuto alla riduzione temporanea del corrispettivo per i servizi resi corrispondente ai minori oneri sostenuti dalla società *in house* affidataria dei servizi.

#### Acquisti di beni e servizi



L'Ente procede all'acquisizione di forniture di beni e prestazioni di servizi avvalendosi delle convenzioni poste in essere da CONSIP SPA o con ricorso al MEPA.

Ferma restando la necessità di avvalersi in via prioritaria delle offerte contrattuali di tali mercati telematici, il Collegio raccomanda e ribadisce la necessaria tempestività nell'avvio delle procedure contrattuali, onde evitare il ricorso a rinnovi o proroghe.

L'onere per **godimento per beni di terzi** aumenta nel 2022, rispetto al 2021, di 1.07,40 euro.

Gli **oneri diversi di gestione** subiscono un decremento rispetto al 2021 per 54.408,71 euro dovuti prevalentemente ai minori oneri per beni e servizi Covid.

I costi per **quote associative** subiscono un decremento rispetto al 2021 di 51.453,29 euro dovuto a minori quote associative a favore Unioncamere nazionale e regionale.

Gli oneri inerenti organi **istituzionali** registrano un decremento di euro 672,36 euro.

#### **Interventi economici.**

La quota evidenziata in bilancio comprende tutti gli interventi di promozione realizzati nell'anno da parte dell'Ente Camerale, ed è pari a 3.062.769,85 euro e registra un incremento rispetto al consuntivo 2021 di 1.952.455,44 euro in termini assoluti, pari al 175% in termini percentuali.

#### **Ammortamenti e accantonamenti.**

La voce indicata in bilancio evidenzia l'importo di 3.746.815,57 euro con un incremento rispetto all'anno 2021, pari a 207.448,84 euro, determinato dal

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature, on the left, appears to begin with the letters 'd' and 'G'. The second signature, on the right, appears to begin with the letters 'A' and 'S'.

maggiori oneri per fondi rischi ed oneri e accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale.

Proseguendo nella disamina, il Collegio espone quanto segue.

#### **PARTITE STRAORDINARIE E RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato economico finale dell'esercizio 2022 è così determinato:

Risultato della gestione corrente	-1.025.001,41
Risultato della gestione finanziaria	15.991,11
Risultato della gestione straordinaria	1.272.785,33
<b>Avanzo Economico</b>	<b>263.775,03</b>

Da tale prospetto, appare del tutto evidente che l'avanzo economico registrato è imputabile sostanzialmente all'area della gestione straordinaria.

Si precisa che il risultato della gestione straordinaria è generato dai maggiori incassi rispetto ai crediti da diritto annuale riferiti agli anni precedenti e dalla rilevazione di sopravvenienze attive per insussistenza di debiti.

#### **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il conto di cassa per l'anno 2022 è stato verificato dal Collegio e confrontato con il conto reso dal Tesoriere.

Questo Collegio ha verificato che il Fondo di cassa presso l'istituto cassiere ICONTO riportato in bilancio al 31.12.2022, è pari a 17.508.382,41 euro e corrisponde a quanto accertato e verbalizzato dal Collegio dei Revisori dei Conti durante la riunione del 10.02.2023.



A tale importo si aggiunge la dotazione finanziaria disponibile al 31.12.2022 sul c/c postale n. 1050880481 pari a 23,49 euro e sul c/c postale 1050486230 pari a 23,49 euro.

Per quanto sopra, la "disponibilità liquida" iscritta nel bilancio 2022 è pari complessivamente a 17.508.429,39 euro.

#### **STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

			Scostamenti	
	31/12/2021	31/12/2022	Assoluti	%
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
Immobilizzazioni immateriali	649,95	1.121,33	471,38	73%
Immobilizzazioni materiali	6.143.150,27	5.963.747,41	-179.402,86	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	1.289.260,26	1.222.360,26	-66.900,00	-5%
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.433.060,48</b>	<b>7.187.229,00</b>	<b>-245.831,48</b>	<b>-3%</b>
Rimanenze	58.006,95	43.711,00	-14.295,95	-25%
Crediti di funzionamento	2.470.267,87	4.388.161,43	1.917.893,56	78%
Disponibilità liquide	15.375.156,23	17.508.429,39	2.133.273,16	14%
<b>Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.903.431,05</b>	<b>21.940.301,82</b>	<b>4.036.870,77</b>	<b>23%</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.424,42</b>	<b>1.773,92</b>	<b>349,50</b>	<b>25%</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>25.337.915,95</b>	<b>29.129.304,74</b>	<b>3.791.388,79</b>	<b>15%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.486.945,40</b>	<b>12.750.720,43</b>	<b>263.775,03</b>	<b>2%</b>
<b>DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>3.747.681,70</b>	<b>3.646.867,72</b>	<b>-100.813,98</b>	<b>-3%</b>
Debiti verso fornitori	696.884,96	1.019.730,82	322.845,86	46%
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	43.656,14	35.857,54	-7.798,60	0%
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00	0%
Debiti tributari e previdenziali	175.449,95	314.359,64	138.909,69	79%
Debiti v/dipendenti	1.408.769,52	1.471.437,35	62.667,83	4%
Debiti v/Organismi istituzionali	16.146,29	24.979,00	8.832,71	55%
Debiti diversi	2.711.762,28	3.968.084,32	1.256.322,04	46%
Debiti per servizi c/terzi	70.210,31	293.719,61	223.509,30	318%
<b>Totale DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>5.122.879,45</b>	<b>7.128.168,28</b>	<b>2.005.288,83</b>	<b>39%</b>
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.445.406,17</b>	<b>3.437.146,74</b>	<b>-8.259,43</b>	<b>0%</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>535.003,23</b>	<b>2.166.401,57</b>	<b>1.631.398,34</b>	<b>305%</b>
<b>Totale PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.337.915,95</b>	<b>29.129.304,74</b>	<b>3.791.388,79</b>	<b>15%</b>

Il totale delle attività dello stato patrimoniale, costituito da immobilizzazioni, crediti di funzionamento, rimanenze di magazzino,

disponibilità liquide, ratei e risconti attivi, è pari a 29.129.304,74 euro con un incremento rispetto all'anno 2021, di 3.791.388,79 euro.

Il Collegio rileva che l'importo dei crediti per diritto annuale di ammontare lordo pari a 43.256.831,74 euro, al netto dello specifico fondo svalutazione crediti di 41.435.289,22 euro, risulta pari a 1.821.542,52 euro.

Il totale delle passività, costituito da debiti di funzionamento e finanziamento, dal T.F.R., Fondi per rischi ed oneri e da ratei e risconti passivi, ammonta a 16.378.584,31 euro.

In relazione al fondo rischi ed oneri, la nota integrativa informa che lo stesso comprende, tra gli altri, gli accantonamenti relativi alle spese e ai rischi connessi con le controversie giudiziarie in corso, di cui l'Amministrazione ha fornito una valutazione del rischio di soccombenza considerata congrua a rappresentare le passività potenziali che potranno gravare sul bilancio dell'Ente nel futuro.

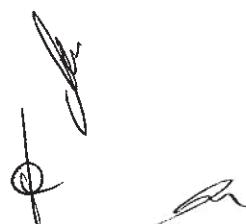
Il patrimonio netto complessivo è pari a 12.750.720,43 euro, e registra le seguenti variazioni riepilogate:

$$\begin{array}{r} 12.485.851,06 \\ + \quad \quad 263.775,03 \\ + \quad \quad \underline{1.094,34} \\ \hline 12.750.720,43 \end{array}$$

Circa i criteri di valutazione delle poste patrimoniali si rinvia alla nota integrativa che dettagliatamente li descrive.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.M. DEL MEF DEL

27.03.2013



Il Collegio ha verificato che la C.C.I.A.A. di Lecce ha predisposto il rendiconto finanziario di cui all'art.6 del D.M. sopraindicato.

Dallo stesso si evince che la disponibilità liquida al 31.12.2022 ammonta, come già precedentemente riportato alla voce "Situazione Finanziaria", a 17.508.429,39 euro.

La riconciliazione con le disponibilità liquide accertate tramite SIOPE corrisponde a quanto riportato da questo Collegio nella medesima voce "Situazione Finanziaria".

Quanto precede è stato attuato con riferimento a quanto previsto dalla Circolare MI.S.E. n.50114 del 09.04.2015.

#### INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Collegio rileva, in ottemperanza alle Circolari MEF n.3 del 14.01.2015 e successiva n.22 del 22.07.2015, che per l'anno 2022 la media dei pagamenti per transazioni commerciali è pari a -11,012 giorni. L'ammontare complessivo dei debiti in essere al 31.12.2022 è pari a euro 10.543,81 e il numero delle imprese creditrici è pari a 17. Non sono state rilevate criticità.

#### RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Collegio prende atto che è stato redatto, sulla base degli indicatori P.I.R.A., il rapporto sui risultati di cui all'art.5 del D.M. del MEF del 27.03.2013.

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio ha verificato che è stata predisposta la relazione sulla gestione 2022 di all'art.7 del D.M. MEF 27.03.2013.

La stessa risulta redatta secondo la classificazione C.O.F.O.G. sulla base della circolare M.I.S.E. del 12.09.2013.

Three handwritten signatures are visible in the bottom right corner of the page. One signature is larger and more prominent, while two smaller ones are positioned below and to the right of it.

RELAZIONE SUI RISULTATI

Il Collegio ha, altresì, esaminato l'apposita relazione sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254 del 2005.

Si dà atto che risultano applicati i criteri di riclassificazione del conto economico indicati nella nota MI.S.E. del 12.09.2013 n.148123.

Per tutto quanto sopra premesso, il Collegio attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio alle scritture contabili;
- la sostanziale corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

ed **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, così come predisposto e deliberato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 14 del 17.04.2023, con le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Lecce, 21 aprile 2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Dr.ssa Antonia Troja D'URSO

Dr. Fedele Coluccia

Dr. Giuseppe Novelli

